Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa

Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa

Sistemi simbolici

Antonella Costantino, Sergio Anastasia, Eleonora Bergamaschi, Laura Bernasconi, Antonio Bianchi, Daniela Biffi, Emilia Cavallo, Valeria Cimò, Caterina Dall'Olmo, Valeria De Filippis, Erica Elia, Luca Errani, Fabiana Festa, Giada Finocchiaro, Daniela Ivan, Lucia Lanzini, Mara Marini, Amanda Pinton, Luca Pugliese, Claudia Rigamonti, Carla Sacchi, Chiara Stracquadanio, Marco Tadini, Carla Tagliani, Nataly Vivenzio, Grazia Zappa

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

AZIENDA OSPEDALIERA
TREVIGLIO

BY NC SA

Sommario

- Concetti introduttivi: trasparenza, insieme simbolico e sistema simbolico.
- PCS
- WLS
- Bliss
- Altri insiemi simbolici
- Riferimenti

Concetti introduttivi: insieme e sistema simbolico

Si parla di **sistema simbolico** quando gli elementi che lo costituiscono non sono una semplice collezione di immagini, ma rispondono a un sistema di regole di rappresentazione di carattere linguistico.

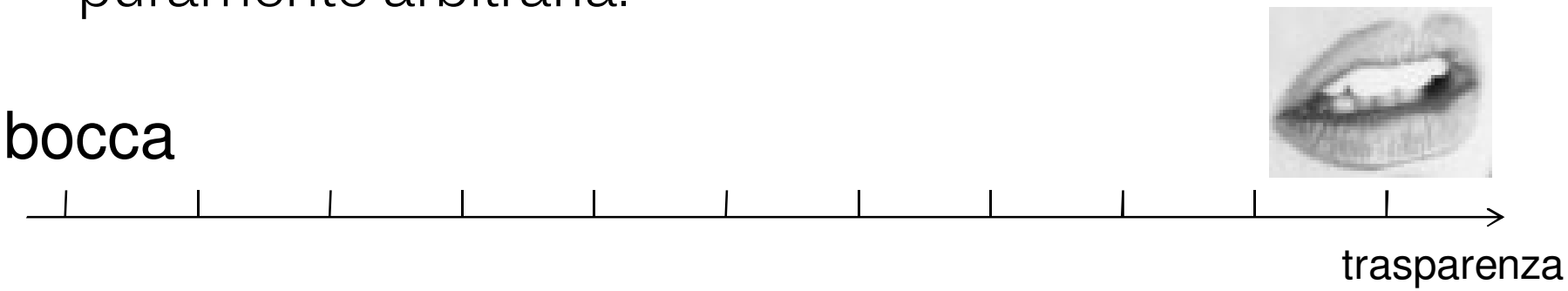
Se invece queste regole di rappresentazione non ci sono si parla di **insieme simbolico**.

In generale i sistemi simbolici hanno una potenza espressiva maggiore, potendo rappresentare anche elementi linguistici di livello più astratto, compresi gli aspetti morfosintattici e i funtori (articoli, congiunzioni, preposizioni, ...).

Concetti introduttivi: trasparenza

Si parla di trasparenza di una modalità di rappresentazione riferendosi al grado di **riconoscibilità immediata** dei suoi elementi.

All'estremo di più alta trasparenza ci sarà la fotografia, o comunque una riproduzione "naturale", all'estremo opposto troviamo i sistemi alfabetici, dove la corrispondenza fra segno e significato è puramente arbitraria.



Trasparenza: pro e contro

Pro

- Facilità d'uso anche da parte di interlocutori occasionali
- Facilità di rappresentazione di elementi concreti

Contro

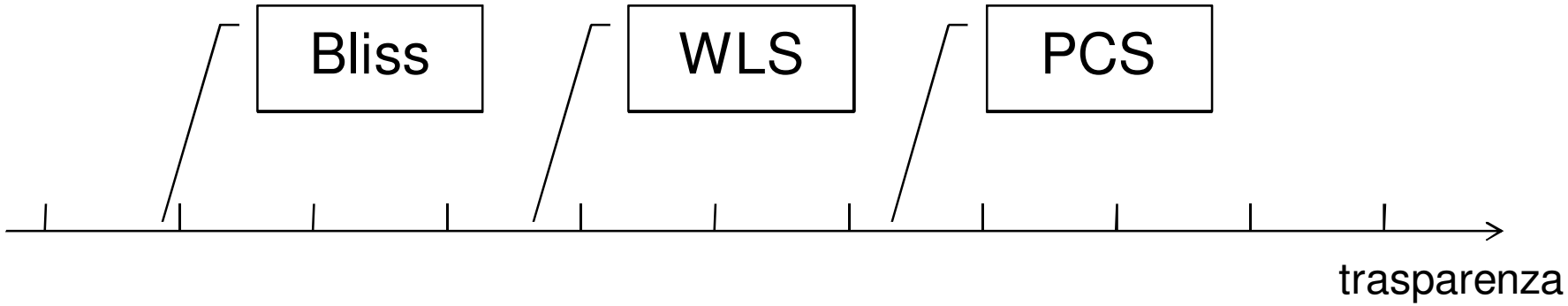
- Impossibilità di rappresentazione di elementi astratti e dei funtori della lingua

I sistemi e insiemi simbolici più diffusi

I simboli più diffusi nel contesto italiano sono:

- Picture Communication Symbols (**PCS**)
- Widgit Literacy Symbols (**WLS**)
- Blissymbolics (**Bliss**)

che rispetto alla trasparenza si posizionano in questo modo:



Picture Communication symbols (PCS)

PCS è forse il più diffuso **insieme di simboli** in uso nel mondo.

Non ha regole esplicite di rappresentazione dei significati.

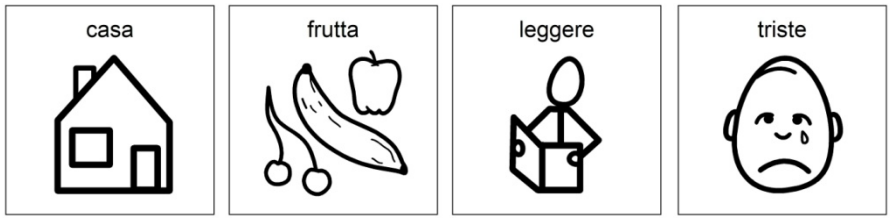
Dispone di un'**amplissima raccolta** di più di 10000 simboli.
I PCS sono nati negli USA, che restano il contesto nel quale sono maggiormente utilizzati.

Esistono in 42 lingue, con rappresentazioni adattate

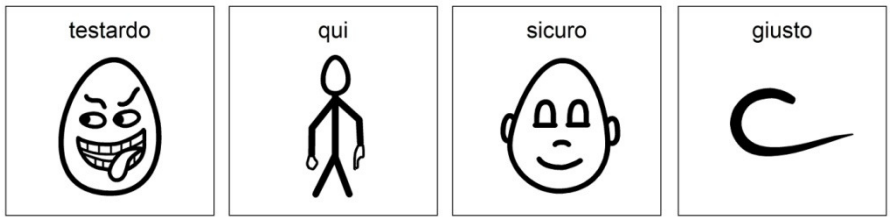
a differenti contesti culturali.

PCS - punti di forza

Principale punto di forza del PCS è la **trasparenza della grafica** che, pur con qualche stilizzazione, mantiene una buona riconoscibilità immediata.



Ciò vale in particolar modo per gli **oggetti** e alcuni verbi, mentre i simboli relativi a concetti astratti risultano comunque poco trasparenti.



PCS – punti di debolezza

Evolvendosi nel tempo, i PCS si sono focalizzati soprattutto sulla facilità di apprendimento immediato dei simboli da parte di bambini piccoli o con significative difficoltà cognitive.

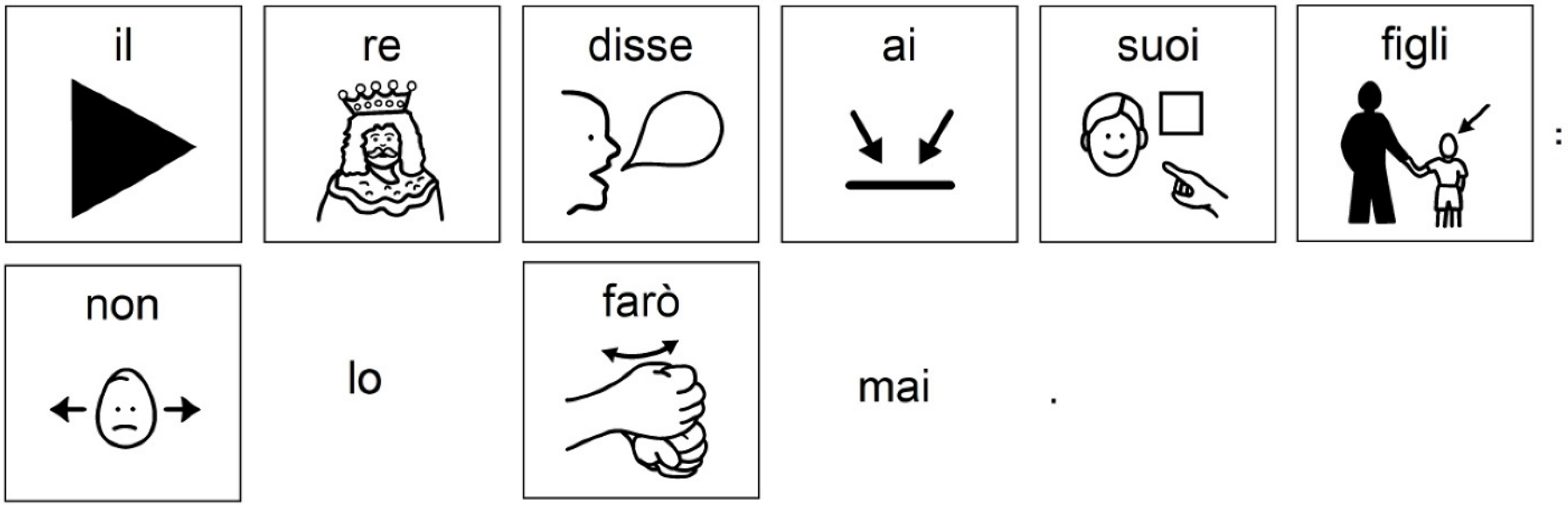
Il vocabolario in simboli è quindi molto ricco per quanto riguarda nomi e termini legati al **concreto**, mentre risulta decisamente meno fornito di concetti astratti.

Manca di elementi morfosintattici quali il plurale, molti pronomi e altri elementi della morfologia libera, comparativi e superlativi, alcuni avverbi e congiunzioni significativi e di modalità per rappresentare i tempi dei verbi

PCS - una frase di esempio

PCS è sviluppato e licenziato dalla società statunitense Mayer-Johnson.

Ecco una frase esemplificativa rappresentata in PCS.

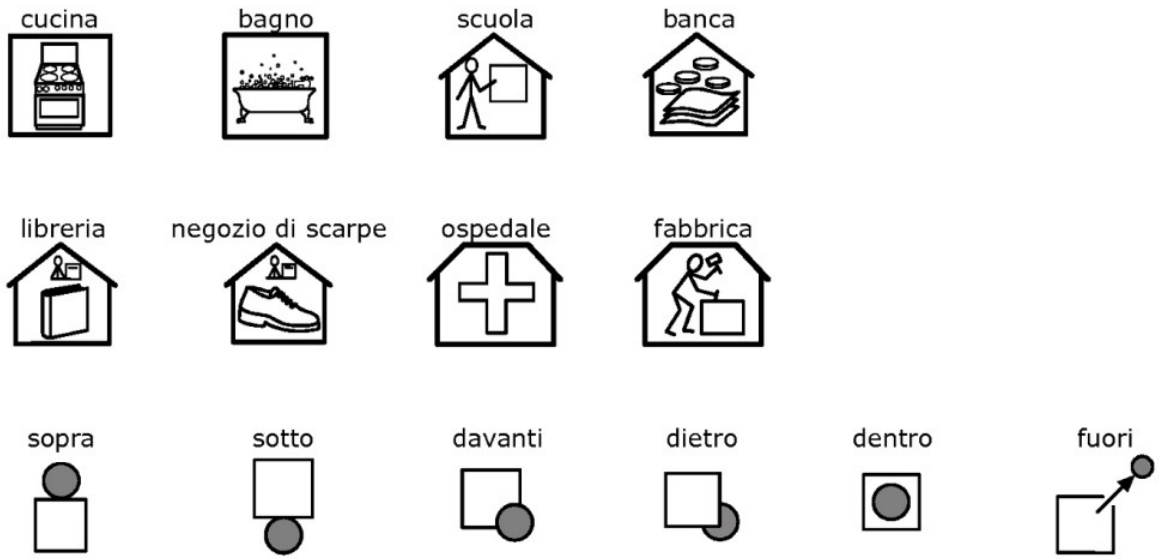


WLS – caratteristiche generali

WLS è un sistema di simboli nato nel Regno Unito. Lo stile grafico ha una **maggiore adultità** rispetto a PCS e la rappresentazione simbolica ha una **buona coerenza interna**; i simboli di oggetti concreti mantengono lo stesso livello di trasparenza dei PCS, mentre la presenza di elementi per la rappresentazione delle **componenti morfosintattiche** della lingua avvicina WLS a Bliss.

WLS – regole interne

Oltre a un ampio vocabolario di simboli, oltre 10000, il sistema simbolico WLS ha precise regole interne che aiutano a identificare **categorie linguistiche omogenee**: ad es. il profilo della casa per tutti gli edifici, il profilo allungato per gli edifici di dimensione e complessità organizzativa maggiore, il contenitore quadrato per tutte le stanze, la presenza del «cassiere» in tutti i simboli dei negozi, la presenza del quadrato bianco e della palla nei simboli dei **concetti spaziali**.

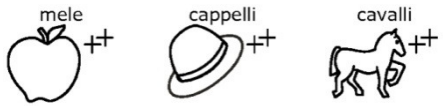


WLS - morfosintassi

Il sistema WLS consente di rappresentare anche i principali elementi morfosintattici.

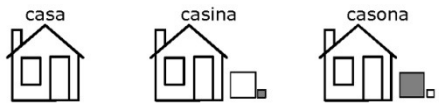
- il **tempo** dei verbi:

- il **plurale**:



- i **superlativi**:

- i **diminutivi** e gli **accrescitivi**:



WLS – rappresentazione di aspetti avanzati

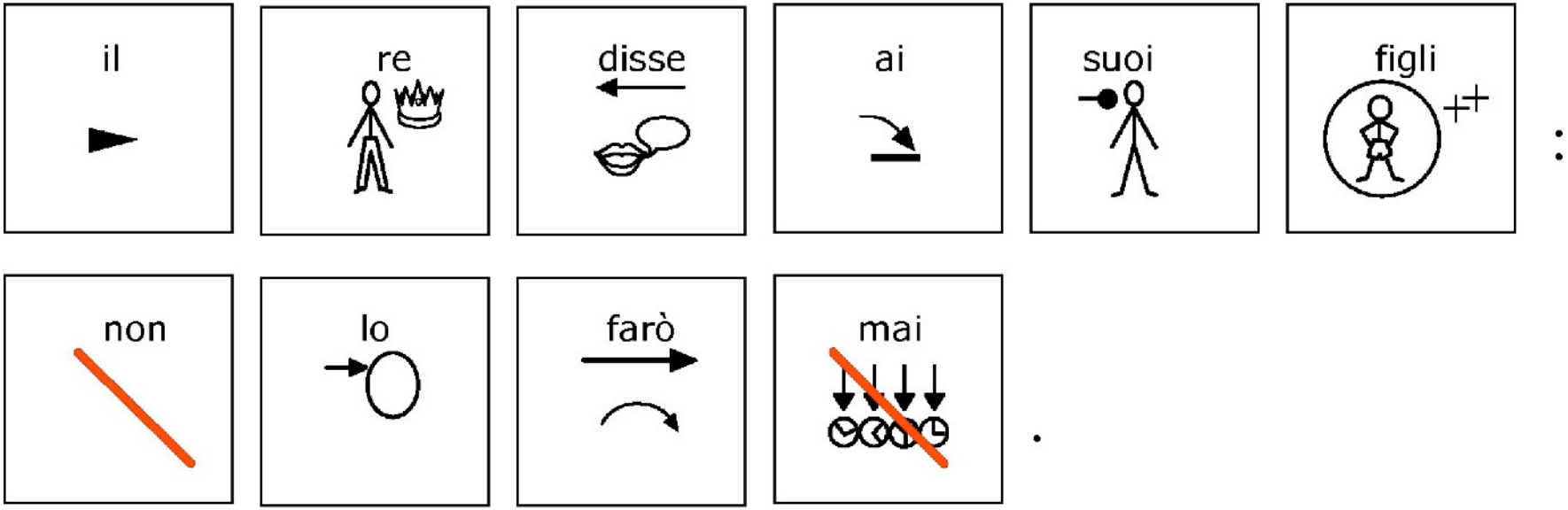
WLS è in grado di rappresentare anche il **pronome** con funzione di complemento.

È possibile utilizzare inizialmente il sistema in una forma più semplice, senza evidenziare elementi morfosintattici, e **progressivamente introdurli** in base alle specifiche necessità di ogni utente e alle sue modificazioni nel tempo.

WLS – una frase di esempio

WLS è sviluppato e licenziato dalla società britannica Widgit .

Ecco la nostra frase esemplificativa rappresentata in WLS.



Bliss - origini

È il capostipite dei linguaggi simbolici, nato con l'intenzione di essere una lingua ausiliaria internazionale semplice da imparare, non particolarmente dedicata alla disabilità, binomio che si è sviluppato più tardi.

È un sistema «semantografico», ispirato alla scrittura cinese basata su ideogrammi.

友谊是一个伟大的礼物

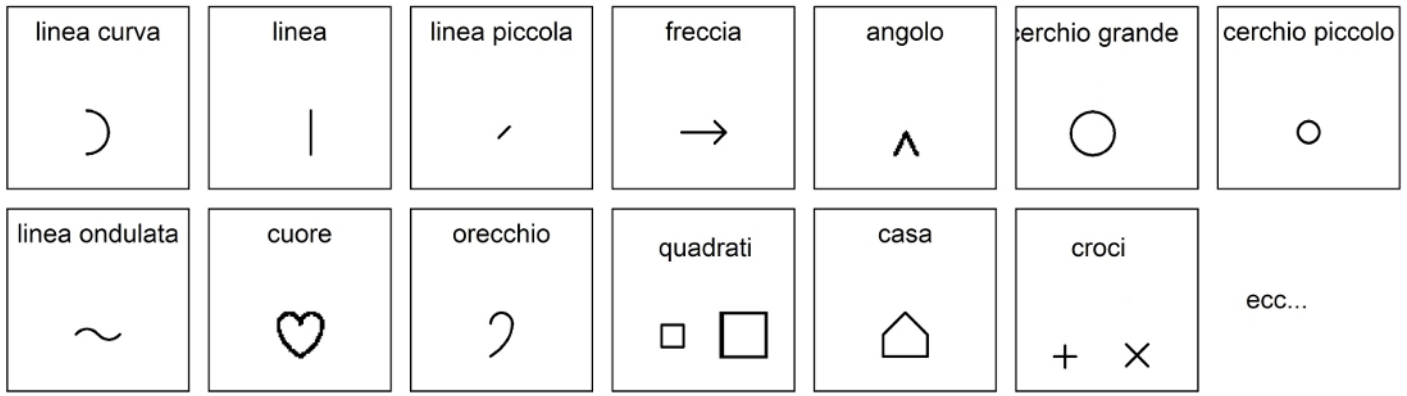
{l'amicizia è un grande dono}

Bliss – potenza espressiva

Il punto di forza del Bliss è la potenza espressiva, attraverso l'utilizzo di modificatori (plurale, tempi verbali, concretizzazione dei

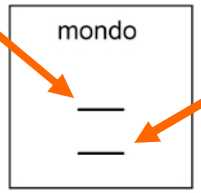
concetti: uno stesso simbolo, con modificatori opportuni, può significare cervello, mente, pensare).

La rappresentazione delle parole ha una sua **forte coerenza interna** e utilizza come elementi primitivi un **numero limitato di 26 segni grafici** elementari, che possono essere combinati potenzialmente all'infinito per creare nuove parole ed esprimere elementi grammaticali e morfosintattici, in modo simile a quanto avviene con i suoni del linguaggio.

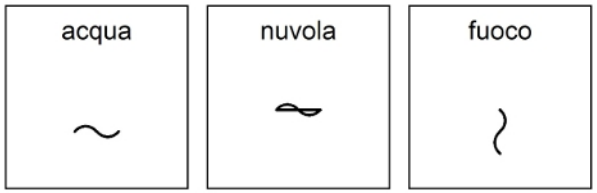


Bliss – il mondo

Ogni singolo segno viene posizionato all'interno di uno spazio definito dalla **linea del cielo** e quella della **terra**, cioè all'interno del mondo.



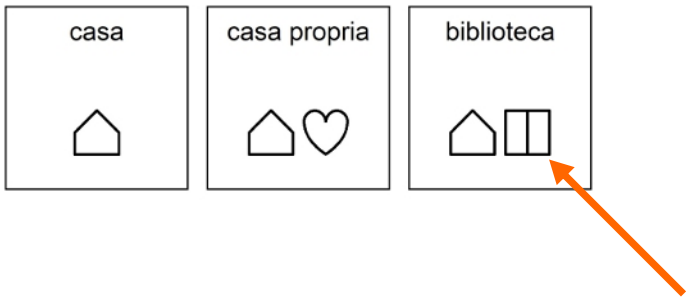
È la **posizione** stessa del simbolo all'interno delle due linee che ne determina il significato. Così la **linea ondulata** posizionata al centro dello spazio formato da queste due linee significa **acqua**, ma se appoggiata alla linea del cielo diventerà «**nuvola**», o ancora se messa in verticale significherà «**fuoco**».



Bliss – composizione di simboli

I simboli possono essere composti da più simboli primitivi; così, se il simbolo di acqua è attraversato da una freccia che ne indica la direzione, diventerà l'**acqua che scende dal cielo**, cioè la pioggia.

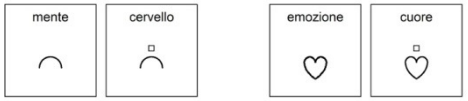
Il simbolo di «**casa**» indicherà una casa generica, ma se a questo si aggiunge il simbolo di emozione diventerà la casa dei sentimenti ovvero «casa mia», se invece si affianca il simbolo di **libro** diventerà la casa dei libri, cioè la «**biblioteca**».



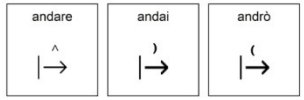
Bliss – gli indicatori

Gli indicatori permettono a Bliss di rappresentare gli aspetti morfosintattici della lingua, e non solo.

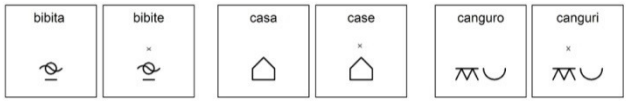
- **concretizzazione**



- il **tempo** dei verbi:

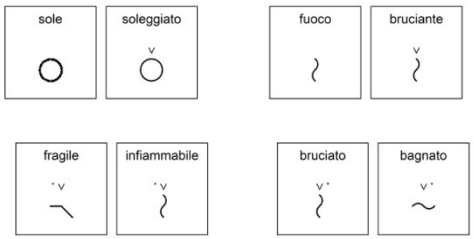


- il **plurale**:



- **estensione**:

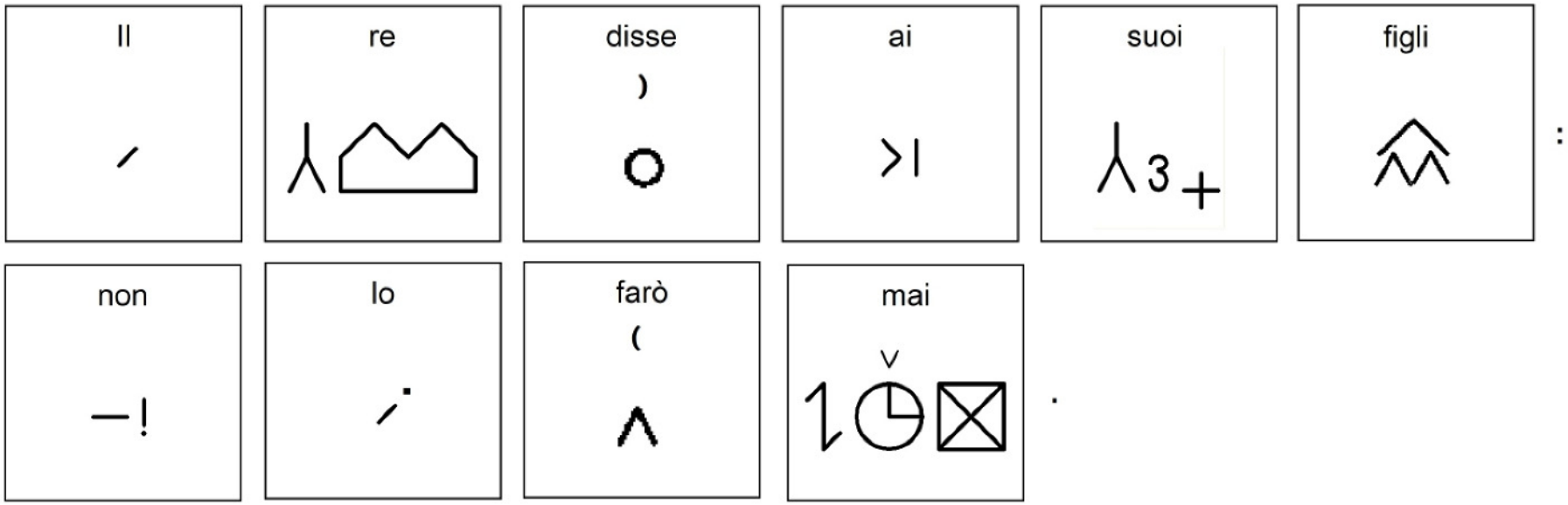
- **descrizione** (per gli aggettivi)



Bliss – la frase di esempio

BCI, organizzazione no-profit canadese, detiene i diritti del sistema simbolico Bliss .

Ecco la nostra frase esemplificativa rappresentata in Bliss.



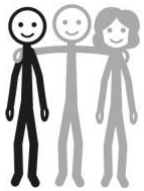
Altri insiemi simbolici

Considerando gli insiemi con disponibilità di simboli articolata, e di diffusione più ampia, esistono:

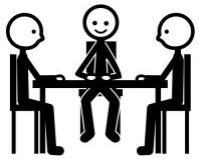
- Picto:

- Araasac:

amico



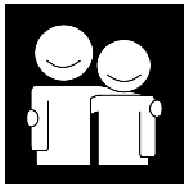
incontrare



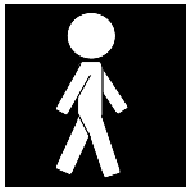
camminare

- Sclera:

amico



camminare



Un sistema simbolico libero

Nella comunità degli utilizzatori di CAA e delle associazioni viene presentata in modo crescente l'esigenza della disponibilità di un sistema simbolico libero, in cui naturalmente il lavoro di disegno, di sviluppo e di manutenzione, venga riconosciuto, ma a livello generale, non a carico di chi utilizza quel particolare alfabeto.

Lingua in senso pieno o strumento ponte?

L'insieme simbolico deve presentare le caratteristiche di una lingua in senso pieno, sviluppando sue modalità sintattiche, semantiche, pragmatiche o essere prevalentemente uno strumento che accompagna all'acquisizione in termini di comprensione e di espressione, della lingua nazionale in cui si è immersi?

Un sistema simbolico opensource?

Devono essere affrontati, per accogliere questa sfida, temi di:

- Apporto multidisciplinare
- Coerenza interna, validazione
- Disponibilità, diffusione
- Approccio interculturale
- Lingua in senso pieno o strumento ponte?

Sono questi temi su cui nel Csca ci si è confrontati, una conoscenza che può essere messa a disposizione di questo sfida, insieme agli altri attori che su questi temi riflettono e sperimentano.

Apporto multidisciplinare

Lo sviluppo di un sistema simbolico nasce da un necessario confronto e collaborazione fra più figure professionali, con competenze:

- linguistiche
- cliniche
- grafiche
- informatiche
- di utilizzo in contesti reali

Coerenza interna, validazione

Il sistema simbolico non può essere una semplice raccolta di elementi grafici, di immagini.

Esiste una necessità di coerenza interna, nella rappresentazione dei concetti, delle classi semantiche e di quelle pragmatiche.

Questa coerenza interna deve essere validata secondo metodologie scientifiche, ponendo particolare attenzione all'elemento dinamico della lingua, prevedendo l'espansione, la possibilità di produrre e ricevere espressioni ambigue.

> «Se le parole non possedessero un certo grado di indeterminatezza starebbero nei musei»
>
> Adolfo Corti, Como, 1997

Disponibilità, diffusione

La forza di un sistema simbolico è anche legata alla sua capacità di diffondersi, di permettere l'interpretazione di pensieri elaborati, come semplici, ammettendo diversi registri comunicativi, formale, colloquiale, amichevole, profondi, scherzosi. La storia dell'esperanto insegna che una lingua progettata a tavolino, pur con lodevoli intenzioni, non riesce a diventare elemento quotidiano, con cui le persone esprimono i propri pensieri, le proprie emozioni, le riflessioni e il semplice chiacchierare. È essenziale nel perseguire questo obiettivo che l'approccio sia ecologico, che promuova la diffusione nei contesti di vita delle persone, non restando confinato ad un uso strettamente personale.

Approccio interculturale

Uno degli elementi problematici dei sistemi e insiemi simbolici che si sono analizzati nelle pagine precedenti è una certa loro focalizzazione sulla cultura occidentale e più specificamente anglosassone.

Crediamo che l'approccio, trattandosi di comunicazione, non possa che essere interculturale, un confronto, un dialogo e una contaminazione dei codici e delle culture a cui si riferiscono. Cercando di dar conto della ricchezza della diversità che si confronta.

Riferimenti

- WLS: www.widgit.com
- PCS: www.mayer-johnson.com
- Bliss: www.blissymbolics.org
- Picto: www.pictogram.se
- Arasaac: catedu.es/arasaac
- Sclera: www.sclera.be

creative commons

Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 3.0 Italia

Sei libero di:

di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

di modificare quest'opera

Alle seguenti condizioni:

Attribuzione - Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera

Non commerciale - Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.

Condividi allo stesso modo - Se alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa.

Prendendo atto che:

Rinuncia — E' possibile rinunciare a qualunque delle condizioni sopra descritte se ottieni l'autorizzazione dal detentore dei diritti.

Pubblico Dominio — Nel caso in cui l'opera o qualunque delle sue componenti siano nel pubblico dominio secondo la legge vigente, tale condizione non è in alcun modo modificata dalla licenza.

Altri Diritti — La licenza non ha effetto in nessun modo sui seguenti diritti:

- Le eccezioni, libere utilizzazioni e le altre utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore;
- I diritti morali dell'autore;
- Diritti che altre persone possono avere sia sull'opera stessa che su come l'opera viene utilizzata, come il diritto all'immagine o alla tutela dei dati personali.

Nota — Ogni volta che usi o distribuisci quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.

Questo è un riassunto in linguaggio accessibile a tutti del Codice Legale (la licenza integrale.